



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

## Convegno

Tradizione cristiana, identità culturale  
e unità italiana

Milano, 14 maggio 2012

**Saluto**  
**Prof. Franco Anelli**  
**Pro Rettore vicario**

Signor Presidente,

L'intera comunità universitaria dell'Ateneo dei Cattolici italiani Le rivolge, per mio tramite, un deferente e riconoscente saluto.

La Sua presenza conferisce speciale e simbolico valore al Convegno che oggi si apre, dedicato a "Tradizione cristiana, identità culturale e unità italiana", e segna un importante momento per la vita della nostra Università.

L'occasione odierna si inserisce infatti in una stagione particolarissima, segnata da eventi e da incontri che resteranno per sempre nella storia dell'Ateneo e nella memoria personale di coloro che li hanno vissuti: meno di due settimane or sono abbiamo ricevuto il dono della visita di Sua Santità Benedetto XVI per i 50 anni della Facoltà di Medicina e Chirurgia e oggi, grazie all'iniziativa della Facoltà di Lettere e Filosofia, siamo orgogliosi e onorati di ospitare il Capo dello Stato.

L'accostamento non è solo un accidente cronologico: nei due incontri, intensi ed emozionanti, che abbiamo la fortuna e l'onore di vivere a poche settimane di distanza è simbolicamente racchiuso un connotato costitutivo dell'identità dell'Università Cattolica, che fu pensata e voluta da Padre Agostino Gemelli come realtà al servizio della Chiesa e della società italiana. Emblematica l'appassionata sollecitazione rivolta da Giuseppe Toniolo a Padre Gemelli a creare un'università cattolica, a farlo presto, a farlo "*per l'Italia*".

L'Università si è mantenuta fedele a questa sua originaria ispirazione in tutti gli oltre novanta anni della propria storia, attraversando le tragedie del '900 e condividendo lo slancio per l'edificazione dell'Europa unita.

Ci troviamo oggi, ancora una volta, ad affrontare momenti non facili, in cui l'identità nazionale ed europea sembrano dover essere rinsaldate; tempi che ci ricordano che nulla è

acquisito per sempre, che l'unità di una nazione, pur affermatasi sul piano delle istituzioni politiche da oltre un secolo e mezzo, deve essere alimentata e rinnovata costantemente.

In questi frangenti, Signor Presidente, l'intera collettività nazionale deve esserLe e Le è grata per la Sua azione, accorta e determinata nel tener saldi i valori fondativi dell'unità della nazione e del ruolo dell'Italia nel consesso europeo.

L'Università Cattolica intende essere al fianco delle Istituzioni, confermandosi luogo di formazione di persone accomunate da un saldo senso di appartenenza alla comunità dei credenti e alla collettività nazionale; persone che possano mettere i loro talenti al servizio del Paese. Un contributo a quella che Ella ha definito "*comune missione educativa*" dello Stato e della Chiesa, volti a servire "*gli stessi valori di moralità e di eticità*"

Essere all'altezza di questo impegno significa promuovere una conoscenza delle cose non riduttivamente tecnicistica, ma arricchita da alti e sentiti valori; richiede, come ci ha esortati a fare il Santo Padre, una "*disponibilità al confronto e al dialogo che apre l'intelligenza e testimonia la ricca fecondità del patrimonio della fede*". E' così, infatti, che "*Si dà forma (...) a una solida struttura di personalità, dove l'identità cristiana penetra il vissuto quotidiano e si esprime dall'interno di una professionalità eccellente.*"<sup>1</sup>

E' questo, Signor Presidente, il modo in cui ci sentiamo di cooperare alla valorizzazione di ciò che Ella ha felicemente definito come le "*grandi riserve di risorse umane e morali, d'intelligenza e di lavoro di cui disponiamo*" per affrontare positivamente "*le prove che abbiamo davanti (...) più che mai ardue, profonde e di esito incerto*"<sup>2</sup>.

Grazie ancora, Signor Presidente.

---

<sup>1</sup> S.S. Benedetto XVI, *Discorso in occasione dei 50 anni della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore*, Roma, 3 maggio 2012.

<sup>2</sup> Giorgio Napolitano, *Prefazione al volume "Una e indivisibile: Riflessioni sui 150 anni della nostra Italia"*, Rizzoli; Milano, 2011